



Indicazioni per l'allestimento della nota d'onorario nelle procedure dinanzi alla Corte d'appello del Tribunale penale federale

1. Le presenti indicazioni si riferiscono all'indennizzo/indennità del difensore di fiducia o d'ufficio (art. 436 e art. 429 cpv. 1 lett. a CPP; art. 135 cpv. 2 CPP), del patrocinatore dell'accusatore privato (art. 433 CPP), di terzi (art. 434 CPP) e in caso di gratuito patrocinio (art. 138 cpv. 1 CPP). L'indennizzo è fissato sulla scorta del regolamento del Tribunale penale federale sulle spese, gli emolumenti, le ripetibili e le indennità della procedura penale federale (RSPPF; RS 173.713.162).
2. L'onorario riguarda l'attività profusa dal patrocinatore, esclusa quella relativa a procedure connesse o a impugnative, e viene calcolato tenuto conto del dispendio temporale necessario e comprovato. La tariffa oraria varia tra un minimo di 200 ed un massimo di 300 franchi (art. 12 cpv. 1 RSPPF). Il tempo impiegato per le trasferte e per l'attesa è remunerato con la tariffa oraria minima, l'attività dei praticanti con un massimo di 100 franchi l'ora.
3. Sono rifuise unicamente le spese (esborsi) effettive, nondimeno solo sino a concorrenza di quanto previsto all'art. 13 cpv. 2 RSPPF. Se circostanze particolari lo giustificano, invece dei costi effettivi può essere corrisposto un importo forfettario.
4. Qualora il patrocinatore non inoltri alcuna nota d'onorario entro la conclusione dell'udienza finale o entro un termine fissato da chi dirige il procedimento, il tribunale fissa l'onorario secondo il libero apprezzamento (art. 12 cpv. 2 RSPPF). La nota d'onorario viene allestita in ossequio alle seguenti regole:
 - 4.1 La nota d'onorario è, in linea di principio, così suddivisa:
 - Attività profusa con la relativa descrizione (cfr. anche cifra 4.2), data, dispendio orario e tariffa applicabile, separatamente per avvocati e praticanti;
 - Durata delle trasferte, con orario di partenza e d'arrivo nonché motivo della singola trasferta, separatamente per avvocati e praticanti;
 - Elenco e totale degli esborsi suddivisi per categorie (telefono, fotocopie, spese di spedizione, di traduzione, di trasferta, ecc.), se del caso con l'indicazione della relativa aliquota applicabile per l'imposta sul valore aggiunto.
 - 4.2 Il dispendio orario si suddivide nelle seguenti categorie:
 - Studio degli atti e delle problematiche giuridiche;
 - Redazione degli allegati di causa;
 - Partecipazione agli interrogatori;
 - Conferenze col cliente rispettivamente con terzi;
 - Corrispondenza col cliente rispettivamente con terzi;
 - Colloqui telefonici col cliente rispettivamente con terzi;
 - Preparazione del dibattimento;
 - Partecipazione al dibattimento (la cui durata viene rilevata d'ufficio);
 - Durata delle trasferte e di eventuali tempi d'attesa.